

I SALMI RESPONSORIALI
CORPO E SANGUE DI CRISTO ANNO C
SCHEDA liturgico musicale

19 GIUGNO 2022

Antonio Parisi
REb 5+ FA

FA 7+ SOL- LA- Sib7

Tu sei sa-cer-do-te per sem-pre, Cri-sto Si-gno-re.

I II III IV VI I

FA SOL-7 RE- Sib

1. Oracolo del Signore al mio Si-gnore: "Siedi alla mia destra
2. Lo scettro del tuo po-tere
3. A te il principato nel giorno della tua po-tenza tra santi splen-dori;
4. Il Signore ha giurato e non si-pente: -----

I II VI IV

RE-7 SOL- SI- 5b/7 SOL- DO

1. finchè io ponga i tuoi ne-mici a sgabello dei tuoi piedi".
2. stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi ne-mici!
3. dal seno dell' au-rosa, come rugiada, io ti ho ge-ne-rato.
4. "Tu sei sacerdote per sempre al modo di Mel-chisedek".

VI II IV II V

Il salmo 109 del salterio da formato dai vv. 1-7. Il salmo liturgico è formato dai vv. 1abcd; 2abc; 3bcde; 4ab così distribuiti:

1^ riga v. 1abcd;

2^ riga v. 2abc;

3^ riga v. 3bcde;

4^ riga v. 4ab;

v.1 La formula introduttiva dona il tono di una **proclamazione solenne** da parte di Jahweh. Il cantore non è un profeta di corte o del culto gerosolimitano. La sua è una lirica commissionata dal re, un messaggio sacrale e divino, è **Dio stesso che interviene** che mette il suo oracolo

“messianico”. I caratteri di re guerriero e vincitore si assommano ad alcuni precisi contatti lessicali: “*scettro, nemico, domina*”. L’oracolo contiene due asseriti che si unificano attorno al simbolo del **trono** “*siediti*” “*sgabello*”. Lo spartito rituale: il trono a destra dell’arca, oppure presso l’arca. Più che un rito nel tempio (Sion) per la consegna dello scettro, simile a quello che portava il faraone, il salmo rimanda al tema della funzione vicaria del re nei confronti della regalità primaria di **Dio**.

v.2. La simbologia del **trono** e dello sgabello viene ripresa nel v. 2 e quella dello **scettro** e del dominio sui nemici. Il vocabolo per indicare lo scettro non è quello specifico regale portato dai sovrani, dagli sceicchi e dai capi tribù, qui significa il ramo potente, indica il **bastone pastorale** del comando ricavato da un ramo nodoso, è la verga di Aronne perché il nostro salmo parla esplicitamente del **sacerdozio**.

v.3 Nella liturgia cristiana si introduce il tema della filiazione divina del sovrano secondo il modello del “*protocollo regale*”. La scena suppone l’adesione di tutta la nazione nel “*giorno delle forze armate*”. Questo giorno solenne è il “*giorno della tua forza*” espressione modellata su quella del “*giorno di Jahweh*”. La **rugiada** costituisce il miglior simbolo d’una giovinezza rinnovata. Venendo dal cielo o dall’aurora sembrava dotato di una misteriosa potenza di risurrezione. Al re nel giorno dell’incoronazione converge tutta la forza giovane della nazione. Dio offre al re il dono di **un popolo nuovo forte** perché possa iniziare la sua **opera di giustizia**.

v.4 L’oracolo contenuto è necessario ad introdurre una digressione sulla **figura di Melchisedek re e sacerdote**. La prassi di accentrare il potere politico e cultico-sacrale nella figura dell’unico re è costante nell’antico oriente. Melchisedek è il mediatore unico tra Dio e il suo popolo e detentore di tutti i suoi poteri di “re perfettamente giusto”. Ponte d’incontro tra il popolo e Dio dell’alleanza, il re trasmette alla sua nazione la benedizione divina e rimanda a Dio la lode e il ringraziamento benedicente del suo popolo.

Consigli:

Scaricate le **partiture** e ascoltate gli **mp3** sul sito:

<http://www.musicasacrabari.com/SalmiFestività>

